



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), così come convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020, e, in particolare, l'art. 4, co.1 dello stesso;
- VISTO** il DPCM n. 98 dell'11.02.2014 (G.U. n. 161 del 14 luglio 2014) recante il Regolamento di Organizzazione del MIUR, nonché i più recenti DPCM 21 ottobre 2019, n. 140 pubblicato sulla G.U. n. 290 del 11 dicembre 2019 e il Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di cui al DPCM 21 ottobre 2019, n. 155 pubblicato sulla G.U. n. 299 del 21 dicembre 2019;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 settembre 2014, n. 753, "*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del MIUR*" pubblicato nella G. U. n. 91 del 20 aprile 2015 – Supplemento Ordinario n. 19 – in particolare l'Allegato 3, punto 3, che stabilisce che l'Ufficio VIII della Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca è competente in materia di "*Programmazione e promozione della ricerca in ambito internazionale e coordinamento della ricerca aerospaziale*";
- VISTO** l'articolo 11, comma 1 e 5, del Decreto-Legge del 16 maggio 1994, n. 299, convertito con modificazioni dalla legge 19 luglio 1994, n. 451;
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale "*Ricerca e Innovazione*" 2014-2020 (PON "*R&I*" 2014-2020) e il relativo piano finanziario approvati con decisione C (2015) 4972 del 14 luglio 2015, come da ultimo riprogrammato con la Decisione C (2020) 1518 del 5 marzo 2020, che ha competenza sulle Regioni in Transizione e le Regioni meno sviluppate;
- LETTO** l'art.4, comma 7, del citato decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, il quale dispone "Sino all'acquisizione dell'efficacia del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 3, comma 8, le risorse finanziarie sono assegnate ai responsabili della gestione con decreto interministeriale dei Ministri dell'istruzione, nonché dell'università e della ricerca. A decorrere dall'acquisizione dell'efficacia del predetto decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, le risorse sono assegnate ai sensi dell'articolo 21, comma 17, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Nelle more dell'assegnazione delle risorse, è autorizzata la gestione sulla base delle assegnazioni disposte dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca nell'esercizio 2019, anche per quanto attiene alla gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279";
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 117 dell'8 settembre 2020, adottato di concerto dal Ministro dell'istruzione e dal Ministro dell'università e della ricerca, con il quale, si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie iscritte, per l'anno 2020, nello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca alle competenti strutture dirigenziali come desumibili dal decreto legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, nonché alla determinazione dei limiti di spesa, per l'anno 2020, delle specifiche voci di bilancio interessate dalle norme di contenimento della spesa pubblica;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- VISTO** in particolare l'art.8 del predetto decreto con il quale alla Direzione Generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati, di cui al D.P.C.M. 21 ottobre 2019, n. 140, sono assegnate le risorse indicate nella Tabella C, allegata al medesimo decreto, fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio individuate al successivo articolo 10 del richiamato decreto interministeriale;
- VISTO** infine, il D.D. n. 1555 del 30 settembre 2020 con il quale il Direttore Generale della Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati ha attribuito ai Dirigenti le deleghe per l'esercizio dei poteri di spesa;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016, n. 593, pubblicato in G.U. n. 196 del 23 agosto 2016 recante *“Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie”*;
- VISTO** le Linee guida al Decreto Ministeriale del 26 luglio 2016 n. 593, approvate con Decreto Direttoriale del 13 ottobre 2017, pubblicato in G.U. n. 289 del 12 dicembre 2017, e aggiornate con Decreto Direttoriale del 17 ottobre 2018, pubblicato in G.U. n. 278 del 29 novembre 2018;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735/Ric. *“Avviso per la presentazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015 - 2020”* (di seguito *“Avviso”*);
- VISTO** l'art. 2 dell'Avviso che disciplina le Finalità dell'Intervento;
- VISTO** il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187 del 26 giugno 2014 e ss.mm.ii., e citato in premessa nell'Avviso, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1° luglio 2014;
- VISTO** il Decreto Direttoriale del 25 maggio 2018 prot. n. 1326 come integrato e modificato dal Decreto Direttoriale del 5 marzo 2019 prot. n. 376 di approvazione della graduatoria di merito a seguito delle valutazioni tecnico scientifiche delle domande presentate nell'ambito dell'Area di Specializzazione *“Salute”* dell'Avviso, come da Tabella *“Graduatoria delle domande dell'Area di Specializzazione “Salute”* Allegato 1 al predetto Decreto Direttoriale;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 2017 del 27 luglio 2018, con cui il progetto ARS01_01081 dal titolo *“Prodotti INnovativi ad alto contenuto biotecnologico per il settore BIOMEDicale”*, registrato alla Corte dei Conti in data 13 novembre 2018, foglio n. 1-3347, è stato ammesso alle agevolazioni, nonché il Decreto Direttoriale n.118 del 31 gennaio 2020, di rettifica del Decreto sopra citato a seguito di variazione di progetto ed il Decreto Dirigenziale n. 303 del 4 marzo 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 09 aprile 2020 al n. 715, con cui è stata rettificata l'agevolazione come concessa, relativamente alla parte di finanziamento connessa allo Sviluppo Sperimentale, che viene fissata per i soggetti beneficiari Università degli Studi del SANNIO di BENEVENTO, Università degli Studi della BASILICATA e Università degli Studi di PADOVA in misura pari al 40%; e, da ultimo, il Decreto Dirigenziale n. 1592 del 8 ottobre 2020 a seguito di variazione di progetto;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1564 del 02 agosto 2019 con il quale la data di avvio delle attività di progetto, prevista nell'art. 2, comma 1, del Decreto di concessione sopra citato, veniva differita dal 01 gennaio 2018 al 01 dicembre 2018;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1811 del 30 settembre 2019 di attribuzione al Dott. Gianluigi Consoli del ruolo di Responsabile del Procedimento, a modifica di quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del Decreto Direttoriale n. 1735 del 13 luglio 2017;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, che ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c), e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per 6 mesi dalla data del provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- VISTI** altresì gli esiti dell'indagine di monitoraggio sullo stato dell'arte dei progetti effettuata dal MUR, in conseguenza dell'emergenza sanitaria in corso, dalla quale è emersa da parte dei soggetti beneficiari l'esigenza di un periodo di proroga tale da consentire il completamento delle attività progettuali;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1127 del 21 luglio 2020 con cui il MUR, in risposta alle esigenze manifestate, ha modificato l'art. 5, comma 7, dell'Avviso, prevedendo la possibilità di prorogare, una sola volta e fino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi, la durata del progetto disponendo altresì che, in caso di richiesta di proroga superiore ai sei mesi, il periodo ulteriore rispetto ai sei mesi sarà concesso dall'Amministrazione a condizione che:
- sia stata rendicontata una quota di spesa non inferiore al 60% (sessanta per cento) dell'ammontare totale dei costi del Progetto ammessi alle agevolazioni;
 - i Soggetti beneficiari che hanno prestato idonea garanzia fideiussoria o assicurativa ex art. 14 dell'Avviso abbiano presentato integrazione alla polizza originaria mediante apposita appendice a copertura dei nuovi termini di durata progettuali.
- VISTA** l'istanza di proroga della durata delle attività di progetto per 12 (dodici) mesi trasmessa, per il progetto ARS01_01081 dal Soggetto Capofila tramite l'apposita sezione della piattaforma SIRI, in data 27 novembre 2020;
- PRESO ATTO** della verifica positiva, da parte dell'Amministrazione, riguardo alla presentazione della suddetta istanza;
- CONSIDERATO** che, per quanto previsto dall'art. 5, comma 7, dell'Avviso per come modificato dal citato Decreto Direttoriale n. 1127 del 21 luglio 2020, la concessione del periodo ulteriore rispetto ai 6 (sei) mesi è condizionata risolutivamente alla verifica della condizione che sia stata rendicontata una quota di spesa non inferiore al 60% (sessanta per cento) dell'ammontare totale dei costi del Progetto ammessi alle agevolazioni nonché alla verifica della appendice alla polizza originaria a copertura dei nuovi termini di durata progettuali, che deve essere presentata entro e non oltre il termine di scadenza della stessa;
- VISTA** la legge del 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii., "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*";



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTA la nota del 4 dicembre 2019 prot. n. 21578 inviata dall'Amministrazione alla Corte dei Conti in ordine alla procedura di gestione delle variazioni di progetto relative a progetti di ricerca finanziati dal MUR;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

RITENUTO di dover procedere a rettifica della durata delle attività progettuali;

Tutto quanto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Articolo unico

1. La durata delle attività progettuali previste dall'art. 1, comma 2, del Decreto di concessione delle agevolazioni n. 2017 del 27 luglio 2018 è prorogata di 12 (dodici) mesi. Di questi, la concessione degli ultimi 6 (sei) è risolutivamente condizionata alla verifica della condizione che sia stata rendicontata una quota di spesa non inferiore al 60% (sessanta per cento) dell'ammontare totale dei costi del Progetto ammessi alle agevolazioni nonché alla verifica della appendice alla polizza originaria a copertura dei nuovi termini di durata progettuali, che deve essere presentata entro e non oltre il termine di scadenza della stessa.

Tanto in conformità all'art. 5, comma 7, dell'Avviso, come modificato con il Decreto Direttoriale n. 1127 del 21 luglio 2020.

2. Il presente Decreto Direttoriale integra il Decreto di concessione delle agevolazioni Decreto Direttoriale n. 2017 del 27 luglio 2018, come integrato e modificato dai Decreti Direttoriali n.118 del 31 gennaio 2020, n. 303 del 4 marzo 2020 e n. 1592 del 8 ottobre 2020 ed i relativi allegati.

Il presente Decreto Direttoriale, non avendo rilevanza contabile, non è assoggettato ai controlli dell'Ufficio Centrale di Bilancio e della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE

(art. 4, co.1, d.l. n. 1/2020 conv. in l. 12/2020)

Dott. Vincenzo Di Felice

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.